

La situazione sanitaria all'Elba

La situazione sanitaria elbana è condizionata da alcuni problemi, dei quali si sta cercando una soluzione nel triennio 1999-2001, che derivano essenzialmente dalla insularità, dal sovraffollamento dei mesi estivi e dalla carenza di spazi per le strutture assistenziali e dirigenziali. Dalla insularità dipende anzitutto la difficoltà di reperire medici disposti a trasferirsi all'Elba e a tenersi per un periodo abbastanza lungo.

A questo inconveniente si cerca di sopperire con un incremento dello stipendio e con una maggiore valutazione del periodo di lavoro trascorso all'Elba.

Meno accettabile la proposta di creare altri posti di lavoro per i medici negli ospedali della provincia in particolare in quello di Piombino, per utilizzarli in quello di Portoferraio in occasione di carenze stabili o temporanee.

Una proposta che, con il pretesto delle necessità dell'Elba, contribuisce a squalificare il nostro ospedale a tutto vantaggio di quello di Piombino, dal quale l'Elba è sempre più dipendente, al punto che anche l'analisi dell'urina dei prostatici, che una volta si faceva all'ospedale di Portoferraio, attualmente viene effettuata a Piombino.

Un altro inconveniente dell'insularità è l'emergenza urgenza, alquanto migliorata con la disponibilità dell'elicottero regionale, per il quale si sta cercando una elicosuperficie presso il presidio ospedaliero, dopo aver definitivamente rinunciato al progetto dell'eliporto nella zona di San Giovanni. Resta tuttavia da provvedere al trasporto notturno degli ammalati, per il quale l'Unità Sanitaria sembra orientata verso una soluzione via mare con mezzi veloci, considerando i tempi eccessivamente lunghi per utilizzare gli elicotteri delle Forze Armate e dei Vigili del Fuoco.

Al problema del sovraffollamento estivo è intimamente legato il Pronto Soccorso che vede un accesso giornaliero dai 56 ai 77 casi e quindi richiede una maggiore disponibilità di spazio e di assistenza da parte dei medici e del personale ausiliario. Di recente si è provveduto a ristrutturare il vecchio Pronto Soccorso con l'aggiunta di un'altra sala medica, di una shock-room e di stanze di osservazione. Durante l'estate vanno in crisi anche le liste di attesa per le prestazioni specialistiche.

stiche.

E' previsto infatti che da maggio a settembre la popolazione elbana da 30 mila persone passi a 150 mila, con oltre un milione di presenze l'anno. Questi sono i dati che il dott. Segnini, responsabile di zona dell'USL 6, ha citato nella conferenza dei servizi sanitari tenuta a Livorno il 21 dicembre u.s. Datelocquenti che non si riscontrano in alcuna delle altre zone di pertinenza dell'USL livornese e che avrebbero dovuto essere tenuti presenti anche nelle previsioni del Piano Sanitario Regionale e nei Piani Attuativi Aziendali, che prevedono risparmi di gestione con licenziamenti di personale. Anche per il presidio ospedaliero di Portoferraio è infatti prevista una ristrutturazione degli spazi più razionale rispetto a quella attuale, che comporterà un miglioramento della funzionalità dei servizi e un risparmio gestionale.

Ma la carenza di spazi si riferisce in particolare alla nuova sede del Centro Dire-

zionale del Distretto di Portoferraio, un immobile che l'USL attende dal Comune, al quale è stato richiesto anche il terreno per la costruzione della Residenza Sanitaria Assistita per anziani non autosufficienti, già progettata e finanziata dall'USL. Ci sembra di poter concludere che anche per quanto riguarda la Sanità, l'Elba sia la zona più penalizzata di tutta la provincia. Considerando il grande flusso dei mesi estivi durante i quali si verificano con frequenza casi di emergenza - oltre quelli causati dalle molteplici attività sportive marine (si parla di 100 mila immersioni di pesca subacquea, surf, sci nautico, vela, motonautica) - le strutture sanitarie elbane dovrebbero essere messe in grado di fronteggiare immediatamente ogni evenienza con tutto il personale presente 24 ore su 24.

Il ricorso alle strutture del continente dovrebbe essere eccezionale, non abituale. La proposta dell'USL livornese di prediligere le

altre strutture sanitarie della provincia e in particolare quella di Piombino - non ci convince.

I medici - soprattutto gli anestesisti e i rianimatori - devono essere messi in grado di venire e di restare all'Elba con "altri incentivi premianti" - come ha detto il dott. Segnini nella conferenza del 21 dicembre, concludendo la quale ha accennato alle "strutture minimali" dell'Ospedale Civile Elbano compensate dalla piena disponibilità di tutto il personale medico, infermieristico ed ausiliario ed ha messo in evidenza quanto è stato fatto nei limiti del possibile per ovviare alle difficoltà derivate dal sovraffollamento estivo e dalle necessità dei residenti con l'istituzione di un Punto Nascita nel reparto di ostetricia, in deroga alle previsioni regionali, con l'attivazione della TAC, con i servizi di riabilitazione, di assistenza domiciliare integrata e con la prospettiva della Residenza Sanitaria Assistita.

A.P.

Sulla situazione della sanità elbana - come si legge in un comunicato del Gruppo regionale Forza Italia - Polo popolare - è intervenuto il consigliere regionale di Forza Italia Leopoldo Provenzali, commentando la risposta dell'assessore Martini ad una sua interrogazione.

"La sanità elbana - afferma Provenzali - evidenzia gravi insufficienze di personale e di attrezzature. La sfiducia degli elbani generata in questi anni è tanta, le responsabilità dell'assessore Martini e del centro sinistra che ha governato la regione sono evidenti e 2 miliardi l'anno per attivare interventi di tipo sperimentale per l'Ospedale di Portoferraio sono veramente poca cosa. La verità è che la sanità elbana è stata praticamente smantellata, si sono tagliati servizi e personale, con ciò chiaramente penalizzando i cittadini isolani.

E' ora di operare un giusto e necessario riequilibrio tra l'Elba ed il resto della provincia - prosegue Provenzali - guai se qualcuno pensasse ad ipotesi riduttive, essendo necessario offrire servizi sempre più adeguati proprio in relazione alla specificità del territorio isolano. Ed è in questa ottica che riteniamo indispensabile l'esistenza all'Elba dell'unità operativa di anestesia e rianimazione con personale altamente specializzato, così come cre-

diamo che si debbano assumere gli urgenti ed opportuni provvedimenti per dotare l'Elba di un servizio di trasferimento notturno dall'isola al continente, da effettuarsi tramite mezzo nautico attrezzato, da utilizzarsi soprattutto nel periodo estivo anche quale mezzo di soccorso in caso di incidenti in mare. Ed è un vero e proprio scandalo il mancato funzionamento della camera iperbarica all'isola d'Elba, dove esistono 30 diving center e qualcosa come 100 mila immersioni l'anno". "Ci auguriamo - conclude il consigliere regionale - che nel prossimo futuro tutti questi problemi sanitari siano adeguatamente affrontati, e finalmente risolti.

Accordo tra gli albergatori delle isole minori Costituite due Federazioni: una d'Italia e una d'Europa

Aderendo ad una proposta lanciata dagli albergatori elbani sono state costituite la Federazione delle isole minori d'Europa e la Federazione delle isole minori italiane. Si chiamano rispettivamente Fimi e Faime, la prima si appoggerà presso gli albergatori di Capri, mentre l'altra all'Associazione albergatori elbani a Portoferraio.

Michelangelo Venturini, vice presidente degli albergatori elbani, è stato nominato Presidente della Federazione delle isole minori italiane. L'accordo per la costituzione delle due Federazioni che hanno come obiettivo comuni azioni per incrementare le attività economiche

legate al turismo valorizzando le culture, è stato siglato a Firenze, venerdì scorso alla presenza della vice presidente e assessore al Turismo della Regione Marialina Marcucci. Erano presenti anche Franca Rosso in rappresentanza del Comune di Portoferraio e Michele Giacomantonio, presidente dell'Anci, l'Associazione dei Comuni.

Entusiasmo alle stelle per il successo di Luna Rossa

(G.G.) Luna Rossa vincendo la sfida con America One si è guadagnato il diritto a disputare la finalissima con la Nuova Zelanda per la conquista della prestigiosa Louis Vuitton Cup. Il successo del team Prada è stato seguito nella notte del 6 febbraio da tre milioni di italiani. Grandi festeggiamenti hanno avuto luogo un po' dovunque, soprattutto allo Yacht Club di Punta Ala, base italiana di Luna Rossa. Entusiasmo alle stelle all'Elba, dove i numerosi Club velici hanno vissuto la splendida impresa della barca italiana trepidando fino all'emozionante e liberatorio taglio del traguardo: poi grida di urrah, brindisi ed un mare di manifestazioni di giubilo per questa importante vittoria di tutto lo sport velico italiano.

L'Elba, sta vivendo questa manifestazione dell'America's Cup con grande partecipazione ed euforia, sia per le sue antiche tradizioni marinare-veliche, di cui sono testimonianza i diversi e validi Club dell'isola, sia per la candidatura a probabile sede della prossima America's Cup. L'eventualità è stata infatti ribadita dal patron di Prada Patrizio Bertelli in una intervista all'invitato della "Gazzetta dello Sport" ad Auckland, l'elbano Luca Bontempelli, subito dopo la trionfale vittoria su America One: "Se vinceremo difesa all'Elba o a Napoli. Se perdiamo ci riproveremo comunque".

Tante sono le chance per la scelta dell'America's Cup del 2004 nel mare dell'Elba per diversi motivi: primo fra tutti la vicina sede di Luna Rossa a Punta Ala.



Portoferraio e Rio Marina fanno parte della circoscrizione dell'Autorità portuale di Piombino

Come era stato annunciato la circoscrizione dell'Autorità portuale di Piombino si è allargata anche all'Elba. Infatti da pochi giorni ne fanno parte anche i comuni di Portoferraio e Rio Marina e i rispettivi sindaci Giovanni Agno e Roberto Antonini sono stati nominati nel Comitato portuale, l'organo direttivo della Port Authority. L'ufficializzazione è avvenuta nel corso di una riunione che

si è tenuta a Piombino alla presenza del Presidente dell'Autorità portuale Tullio Tabani.

In futuro la presenza elbana potrà essere allargata anche ai rappresentanti delle varie categorie economiche. Rappresentanti che sono stati indicati nell'estate del 1997 quando si è insediata l'Autorità portuale.

Conseguenza di questo fatto

è che i due Comuni elbani potranno inserire i loro progetti sulle strutture portuali all'interno del piano triennale di sviluppo delle attività marittime.

In questa prima fase disporranno complessivamente di 1600 milioni che Portoferraio, per quasi i due terzi e Rio Marina, per il restante, potranno impiegare per i primi lavori urgenti.

Il Parco e il mondo della scuola

Il Parco nazionale dell'Arcipelago della Toscana punta sul mondo della scuola per educare le nuove generazioni ad avere un "rapporto corretto e propositivo" con le aree protette. Due sono le ultime disposizioni adottate di recente dal consiglio direttivo dell'ente. Determinazioni per l'educazione ambientale la prima e il progetto "A scuola nel parco delle Isole" la seconda.

Uno stanziamento finanziario così distribuito: per il primo una spesa di oltre sessanta milioni di lire, invece per il secondo un contributo di duecento milioni. Destinatari delle iniziative sono gli studenti delle scuole medie inferiori e superiori della Toscana con particolare riguardo però a chi risiede sulle isole della Toscana e della fascia costiera.

Ai bandi di concorso indetti

dal parco (le domande si sono chiuse con il 1999) hanno partecipato oltre trecento classi e più di cento progetti sono stati indirizzati alla sede di via Guerrazzi di Portoferraio.

Il materiale è quindi passato al vaglio della Commissione di Educazione ambientale. Ne facevano parte i con-

L. C.
Continua in seconda pagina

Convegno sul turismo organizzato dalla CGIL Elba

"Consolidare e rinnovare l'industria turistica del Duemila" è il tema del convegno organizzato dalla CGIL dell'Elba che si è tenuto venerdì 11 febbraio all'Hotel Airone. Numerose le persone intervenute. La relazione introduttiva è stata svolta da Giovanni Frangioni segretario CGIL Elba, il quale facendo un quadro della situazione, per uno sviluppo "possibile e necessario" ha rilevato l'urgenza di governi uniti dell'isola con l'obiettivo di migliorare in qualità la futura offerta turistica. Ha fatto seguito la relazione di Giusy Mazza, assessore al turismo della Provincia che dopo aver elencato dati dell'Osservatorio provinciale che confermano l'ottimo andamento della scorsa stagione turistica, ha concluso

auspicando il "consolidamento con azioni che rafforzino l'ecosistema dell'isola, creando una vera e propria leadership di tutte le istituzioni assieme ad imprese ed operatori". Poi hanno svolto le loro relazioni, dove hanno messo in rilievo la disponibilità delle istituzioni che rappresentano, Paolo Benesperi, assessore alle Politiche Sociali della Regione Toscana e Franco Franceschini segretario FILCAMS-CGIL comprensoriale. Quindi a parlare è stato Massimo Scelza, coordinatore per la Regione del progetto stagionalizzazione, che ha individuato nel Parco Nazionale dell'Arcipelago il punto di svolta per le nuove modalità d'uso del territorio. C'è già una diffusa progettualità - ha detto Scelza - per l'allungamento della

stagione. Si tratta di proposte da concretizzare; dagli albergatori e dalla Moby Lines sono già venuti segnali di collaborazione al progetto. Nel dibattito che ha fatto seguito alle relazioni, particolarmente vivaci e interessanti sono stati gli interventi di Vincenzo Onorato amministratore delegato della Moby Lines e di Giancarlo Pacini presidente dell'Associazione Albergatori. Il convegno è stato concluso dall'on. Fabio Mussi, capogruppo dei Ds alla Camera. Il parlamentare, in relazione al progetto di stagionalizzazione ha individuato nelle capacità dell'imprenditoria privata la chiave di volta per valorizzare l'offerta turistica approfittando delle possibilità offerte dalle attuali favorevoli condizioni dell'economia nazionale.

Sosta a Portoferraio della navigatrice Laura Zolo

Sabato 19 alle ore 11 incontro con la cittadinanza

La navigatrice elbana Laura Zolo che come avevamo annunciato nei numeri scorsi era partita da Venezia l'8 gennaio con la sua imbarcazione a vela "7 Roses" per ripercorrere la rotta dei fratelli Zeno nel XIV secolo verso le coste canadesi della Nuova Scozia, ha fatto sosta a Portoferraio per il carenaggio e il controllo dello scafo presso il cantiere Esaom. Il sindaco Agno e il presidente della Comunità Montana Sirabella insieme al presidente della Lega Navale Bozzoli hanno sollecitato una raccolta di fondi alle istituzioni isolane per contribuire all'impresa che durerà otto mesi, ma soprattutto per dotare maggiormen-

te di attrezzature utili l'imbarcazione. Il primo ad accogliere l'appello è stato il cantiere Esaom che si è fatto carico delle operazioni allo scafo. Laura Zolo riprenderà il viaggio il 20 febbraio. Il giorno avanti, sabato 19 alle ore 11, s'incontrerà con la cittadinanza al Centro Congressuale De Laugier. L'incontro è promosso dalla Lega Navale unitamente al Comune e alla Comunità Montana, affinché - come è scritto nell'invito alla partecipazione - la navigatrice, porti con sé il ricordo di una bella e calorosa manifestazione di affetto della sua terra di origine.

Taccuino del cronista

Presso la facoltà di Scienze Politiche "Cesare Alfieri" dell'Università di Firenze, Cristiano Anselmi si è brillantemente laureato in Storia delle Relazioni internazionali, discutendo la tesi "Il rapporto di collaborazione tra l'Italia fascista ed il separatismo croato. Dal 1927 al 1934 - la parabola degli Ustascia". Relatore il prof. Antonio Varsori. Nel formulare per il neo laureato i migliori auguri, ci congratuliamo vivamente con la moglie, la dottoressa Francesca Campagna e con i genitori, i nostri amici Nello e Maria Lonia Anselmi, proprietari dell'Hotel Cernia di Sant'Andrea.

A Roma nella Basilica di Santa Dorotea, il 6 febbraio, ricorrenza della nascita della Santa, è stata inaugurata una pala d'altare di un metro e settanta realizzata dal pittore empoiese Gino Terreni, affezionato amico dell'Elba, dove ha insegnato disegno nelle scuole superiori. Alla cerimonia dell'inaugurazione erano presenti rappresentanti del Vaticano. A Gino Terreni che è stato incaricato di effettuare altri affreschi nella basilica, le congratulazioni del "Corriere", di cui è abbonato da molti anni, per questa sua nuova realizzazione che i commenti dei quotidiani hanno definito di grande pregio.

Alla pittrice elbana Silvia Cataldi, 23 anni, nei giorni scorsi è stata consegnata la targa dell'Unione Europea 2000 e la cittadinanza onoraria di Vercelli per essersi distinta nelle arti e nella cultura contemporanea. Il riconoscimento le è stato consegnato dall'onorevole Ombretta Fumagalli Carulli, durante una cerimonia che si è svolta presso il Comune di Vercelli, presenti l'assessore alla cultura e il presidente dell'Accademia delle Belle Arti.

La pittrice Ivy Pelish Murzi che è legata all'Elba oltre che per affetti familiari, anche perché vi ha risieduto per diverso tempo e in quel periodo ha partecipato a collettive e organizzato mostre personali, sta esponendo, in questi giorni, al Centro civico "Buranello" di Genova. La mostra, patrocinata dall'assessorato al Decentramento del Comune di Genova, che ha per titolo "Quantità della medaglia" si conclude il 29 febbraio.

Domenica 20 febbraio a Carpani, organizzata dal comitato locale, si terrà una grande festa di carnevale dedicata ai bambini, anche se non mancheranno gli adulti che parteciperanno alla sfilata presentando i maggiori personaggi che hanno fatto parlare di sé nel secolo scorso e riproponendo una classe di Carpani del 1965. Bambini delle scuole materne, delle elementari, studenti della Media Pascoli sfileranno in costumi folcloristici ispirati ai popoli del Mondo. In testa al corteo un grande mappamondo costruito nei capannoni di Carpani. Di contorno alla sfilata varie attrattive.

Franco Mortula, portoferraiese residente a Piombino, nato e vissuto per un certo periodo in località Forno dove torna di frequente, è citato con i suoi due romanzi "Il ponte di comando" e "La scogliera del forzato" che gli ha fatto vincere il premio al concorso nazionale Valentino Soldani 1996 a Rio Marina, nella "Storia della letteratura italiana del XX secolo", un'antologia di Giovanni Nacentini che raccoglie gli scrittori moderni.

Cinzia Raguso, giovane talento canoro portoferraiese, parteciperà al Festival di San Remo con il quartetto "Erredieffe" di cui fa parte da due anni insieme a tre giovani romane. Ricordiamo che Cinzia Raguso nell'estate del 1993, durante una serata svoltasi al Marina 2 di Marina di Campo, nella selezione per il concorso di Miss Italia, fu scelta tra le numerose e bellissime concorrenti e fu anche proclamata Miss Elba '93.

Giovedì 17 ai Forni di San Francesco avrà luogo l'assemblea dell'associazione "Dialogo". All'ordine del giorno, stilato dal presidente, Licia Baldi, il rinnovo delle cariche statutarie, l'approvazione dei bilanci, consuntivo '99 e preventivo del 2000. Previsto anche il tesseramento dei soci e la presentazione dei nuovi associati.

Al centro studi Esedra sono aperte le iscrizioni al primo anno del corso professionale d'estetista legalmente riconosciuto dalla Regione Toscana. Per informazioni occorre telefonare allo 0565/915581.

Benedizioni pasquali nel mese di marzo

Questo il calendario del mese di marzo delle benedizioni delle famiglie in preparazione delle festività pasquali.

Parrocchia della Natività B.V. Maria (Duomo)

Le benedizioni inizieranno alle ore 14,30 e termineranno alle ore 18.
Mercoledì 1 - Via Guerrazzi, via Marconi. Giovedì 2 - Via Ninci, P.zza Marini d'Italia, via Vittorio Emanuele, via Senno. Venerdì 3 - Via San Rocco. Lunedì 6 - Via Risorgimento, Salita Forte Inglese, via Annunziata. Martedì 7 - Via XX Settembre, via Spinetti, via dei Mille, via Mazzini. Giovedì 9 - Viale Elba. Venerdì 10 - Via Buozzi, via Pilade del Buono, P.zza Pietri. Lunedì 13 - Via Manganaro, via D. Alighieri, via Mascagni. Martedì 14 - Via Puccini, via Carducci. Mercoledì 15 - Via Manzoni, piazza Citi, via

Parrocchia di San Giuseppe

Le benedizioni inizieranno alle ore 14,30 e termineranno alle ore 17.
Giovedì 2 - Via Carpani - dalla Wolsvagen al Cipresso. Venerdì 3 - Via Carpani - dal Cipresso alla Chiesina. Mercoledì 8 - Brunello Alto e Basso e case a schiera. Giovedì 9 - Località Antiche Saline. Venerdì 10 - Sghinghetta, Via Martiri e Piazza Don Pietro Berti. Sabato 11 - Valcarene. Giovedì 16 - Monte Tabari e adiacenze. Venerdì 17 - Antiche Saline. Sabato 18 - Strada Provinciale da Carpani a Scotto. Giovedì 21 - Valle di Lazzaro. Venerdì 22 - Albereto a sinistra andando verso i Prunini.

Lettera in redazione

Firenze 25.01.2000

Caro Direttore,

mi riferisco alla lettera di una alunna elbana, pubblicata nel Corriere Elbano del 15.1.2000. Molto giusta la sua osservazione e la sua critica sulla nuova stazione marittima di Piombino.

Lontana 500 o 1000 metri dall'imbarco più vicino, con i servizi passeggeri al primo piano, con scala mobile che non funziona quasi mai; al piano terra sono sistemati magazzini o uffici sempre chiusi. Per un caffè o un giornale, dopo lasciata la macchina al pontile, bisogna essere giovani e forzati atleti: due chilometri tra andata e ritorno, quattro rampe di scale, e spesso con pesi e valigie.

Vorrei proprio vedere in faccia l'architetto che ha progettato tutto questo e sentire le sue ragioni (architetto di cui però non dubito i suoi sentimenti politici, essendo sicuramente questi i meriti che l'hanno fatto vincere il concorso, se mai ce ne è stato uno).

Come rimpiango il barrettino di un volta!

Cordialmente, con simpatia,

GABRIELE STRINGA

P.S. Dimenticavo i servizi igienici: o in stazione ferroviaria, a pagamento o chiusi (si vede mai nelle stazioni ferroviarie di tutta Italia una simile cosa?).

Nuovo piano del traffico

Un nuovo piano del traffico presentato dall'assessore Alberto Fratti, è stato al centro del consiglio comunale tenutosi il 3 c.m. In sintesi, le novità del piano sono: chiusura del traffico ai non residenti della parte alta del centro storico, inversione di marcia in via Guerrazzi, cioè

vi si potrà procedere solo in discesa, creazioni soste regolamentate a pagamento in via Carducci e Via Manganaro, istituzione di due vigili di quartiere nella zona centro-portuale, semaforo all'incrocio Via Carducci, viale delle Ghiaie.

Del piano che dovrebbe en-

trare in vigore nei prossimi mesi parleremo dettagliatamente in seguito, anche perché, attualmente, sono allo studio alcune modifiche ed integrazioni. Il piano Fratti ha suscitato critiche da parte della minoranza.

Progetto di educazione stradale per gli studenti

Durante il consiglio comunale aperto, nel quale è stato nominato difensore ideale dei bambini il sindaco Agno, è stato presentato dal consigliere delegato alla scuola Riccardo Nurra il progetto "Strada Amica", un vero e proprio corso di educazione stradale per gli studenti. Essendo la nostra legislazione lacunosa - afferma Nurra - perché esiste un limite di età, esiste l'obbligo del casco, ma un quattordicenne ha scarsa conoscenza delle regole fondamentali per diventare un corretto utente della strada, il progetto diventerà permanente per tutte le classi terze della nostra scuola media, fino a quando una legge non renderà in qualche modo obbligatorio un corso per l'acquisizione di un patentino abilitante alla guida dei motorini, allineandosi così alla maggior parte dei paesi europei, dove tale obbligo esiste già da un pezzo. La realizzazione del progetto è possibile grazie al

coinvolgimento degli insegnanti delle scuole medie e alla titolare dell'Autoscuola Elba, dottoressa Paola Del Bruno che metterà gratuitamente a disposizione la sala della scuola guida con le sue attrezzature per i corsi degli adulti.

L'Ufficio di educazione alla

salute dell'A.S.L. si è reso disponibile a fornire ai ragazzi degli opuscoli da utilizzare nelle sedute in classe. Alla fine del corso, dopo il superamento dell'esame il Comune rilascerà ai ragazzi un patentino che servirà da documento di abilitazione alla guida dei loro mezzi.

Università del Tempo Libero

Giovedì 17 alle ore 21 nella Saletta del Libraio incontro con la navigatrice elbana **Laura Zolo** che parlerà delle **antiche rotte nel secolo XIV percorse dai fratelli Zeno**. Questo il programma dal 16 al 29 febbraio:
I **lunedì** Scuola Media Pascoli ore 15-17, 17-19, 20-22 - Scuola d'arte Salletta del Libraio ore 16-18: Parliamo di libri.
I **martedì** Sede Salita Napoleone ore 16-18: Usiamo le mani. Ore 18-19: Salotto di inglese.
I **mercoledì** Salletta del Li-

braio ore 16-17: Salotto di tedesco. Ore 17,15: Salotto di francese.
Giovedì 17 Salletta del Libraio ore 17: In cucina con Alvaro Claudii.
I **venerdì** Salletta del Libraio ore 16: Usiamo le mani "Lo stencil". A Radio Elba ore 17,10: Parlano di libri G. Barsotti, G. Formigoni e F. Oriolo.
I **sabati** Salletta del Libraio ore 16: Spazio musica.
Giovedì 24 ore 17: **Prima lezione di giardinaggio "lavori di primavera"** con Vittorio de Micheli Vittori.

Fremura ospite del Rotaract

Continuano presso la sala dei convegni dell'Hotel Airo-ne gli appuntamenti con i rappresentanti della cultura, organizzati dal Rotary Club Isola d'Elba. L'ultimo in ordine di tempo, è stata la conferenza-dibattito con il presidente del Parco dell'Arcipelago della Toscana Giuseppe Tanelli, docente di mineralogia presso l'Uni-

versità di Firenze. La mineralogia e la natura del territorio della maggiore isola della Toscana, sono stati i temi affrontati dall'oratore. Il prossimo appuntamento è quello in programma il 22 febbraio alle ore 21,30 con il pittore umorista livornese Alberto Fremura. L'iniziativa viene proposta dal Rotaract elbano.

Andar per funghi

di Amleto Cherubini e Silvano Landi

Quando ci battevamo per l'istituzione del Parco uno degli slogan più comuni degli oppositori era quello: "Non andremo più a far funghi". C'è in questa frase un fondo di verità; ma la legge che riguarda la raccolta e il commercio dei funghi è stata emanata il 16 febbraio del 1999 dalla Regione Toscana e quindi non si deve chiamare in causa il Parco dell'Arcipelago. È la legge che troviamo riassunta nel volume "Andar per funghi", di cui è autore Amleto Cherubini, micologo di fama, e Silvano Landi, elbano, un nome noto ai nostri lettori, Direttore del Corpo Forestale di Stato, docente universitario di Legislazione e Tecnica Forestale, di cui altre volte abbiamo citato opere sulla difesa dell'ambiente.

Ma in realtà, più che di proibizione, si tratta di riordinamento della disciplina che riguarda la ricerca e il commercio dei funghi, allo scopo di evitare lo sperpero dei funghi velenosi e dei commestibili scadenti che veniva fatto da ricercatori occasionali. Oggi, per "andar per funghi", occorre un tesserino approvato dalla Regione e rilasciato dai comuni, ma nelle aree protette saranno i gestori ad emettere appositi regolamenti intesi a favorire la raccolta da parte dei residenti. I denigratori del Parco sono stati subito smentiti dalla concessione di evitare il tesserino per il 1999.

Il regolamento regionale prevede anche il pagamento di una somma per autorizzazioni annuali, triennali, giornaliere e plurigiornaliere, ridotta del 50% per i residenti.

Quindi si potrà ancora andare a far funghi, ma non facilmente come una volta: si dovrà chiedere l'autorizzazione al Comune, pagare una tassa, raccogliergli una quantità limitata (tre Kg.) e stare attenti alle sanzioni. Il volume, dopo una prima parte dedicata alle notizie generali sui funghi, tratta di quelli velenosi con ampiezza di particolari e ricchezza iconografica in modo da renderli facilmente riconoscibili anche agli inesperti. La terza parte, la più importante, alla quale gli autori hanno dedicato ampio spazio, riguarda l'elenco dei funghi secondo il loro genere, ognuno dei quali riprodotto in belle foto a colori, con il nome scientifico, l'etimologia, la descrizione, le caratteristiche morfologiche e la loro commestibilità. Il riconoscimento è agevolato da riproduzioni grafiche e da foto a colori.

Segue la parte normativa sui funghi epigei e ipogei suddivisi secondo le regioni. Il volume si conclude con le considerazioni finali da parte degli autori sull'"andar per funghi", che "non può e non deve assumere il significato di prendere a calci specie a noi sconosciute colpevoli soltanto di non essere valutate come commestibili... ma andar per funghi è sport e natura, conoscenza delle norme e rispetto di delicati equilibri, è il piacere di stare insieme a un amico; è l'esperienza di assicurare il diritto alla identità di un albero, di un animale, di un fungo, di un fiore.

E amare il bosco, è amare la vita".

A.P.

Il Parco e il mondo della scuola

siglieri Marino Garfagnoli, Umberto Mazzantini e Boris Procchieschi.

In maggioranza (come del resto era nelle aspettative degli stessi responsabili) hanno inviato progetti ed iniziative classi che si trovano sull'arcipelago della Toscana.

«L'obiettivo che cerchiamo di perseguire con l'Educazione ambientale - dicono al parco - è quello di stimolare negli studenti della Toscana un corretto approccio e una sensibilità verso le aree protette della nostra regione». Le metodologie che saranno applicate saranno quelle di "cofinanziare" viag-

gi di scolaresche nelle aree protette, soprattutto sulle maggiori isole della Toscana.

«Ci è sembrato importante - dicono ancora al direttivo del parco dell'arcipelago - far conoscere le nostre iniziative e coinvolgere gli alunni e il mondo della scuola in genere in programmi che stimolino, fin dalla più tenera età, l'interesse per la salvaguardia dell'ambiente».

E segnali positivi in questo senso sono già arrivati alla sede in via Guerrazzi. La commissione consiliare straordinaria per l'Educazione ambientale ha già avuto

modo di apprezzare progetti sull'energia alternativa, sulla raccolta differenziata, sul riciclaggio e le colture biologiche. E veniamo al piano "A scuola nel parco delle isole". Il Consiglio ha stanziato un contributo di circa duecento mila lire per ogni studente (con un massimo di presenze di 600 studenti) e 45 insegnanti accompagnatori del continente contro duecento studenti e 20 docenti dell'arcipelago. Le scuole interessate sono state invitate a presentare un progetto di viaggio didattico ambientale da effettuare sulle isole che ricadono nel parco.

Flash sull'Elba centenaria

Quando inizia il Novecento l'Elba più conosciuta è quella ferriera di tanti secoli prima e descritta da Virgilio nell'Eneide.

Le miniere producono ossido e sesquiossido di ferro che gli altiforni di Portoferraio trasformavano in ghisa. Tra l'attività estrattiva e quella siderurgica la strada è il mare solcato da chiatte e rimorchiatori che trasportano la materia prima e quella trasformata.

Il versante occidentale è agricolo e le "ricottaie" della Zanca portano a vendere in quello orientale più ricco i prodotti caseari che ottengono dalla lavorazione artigianale del latte delle capre e delle pecore. Viaggiano di notte, a piedi, coi canestri sul capo protetti dalle felci di valle e dalle foglie di fico, per giungere sul posto al mattino presto. Gli operai di Rio che lavorano negli altiforni raggiungono Portoferraio a piedi attraverso il Volterraio o in bicicletta per la via lunga. I piroscafi "Guerrazzi" e "Cappellini" traghettano gli elbani e i "continentali" nello scambio degli affari, dei rapporti sociali, delle culture. Nel 1913 a Rio Elba s'incendia il teatrino comunale a palchetti mentre il Venturi proietta una pelli-

cola del muto; ci sarà un morto e molti feriti tra gli spettatori in preda al panico e in fuga attraverso l'unica porta di uscita del locale. Lotte e risse tra fazioni contrapposte contraddistinguono la vita "politica" del tempo, prima degli anni '20, e gli arresti quasi giornalieri dei più facinorosi affollano le galere di allora. Giovani maestre giungono da "fuori" ad insegnare nelle scuole elementari di Rio Marina, Rio Elba, Portolongone e Capoliveri. I provveditori le mandano anche a Procchio, Pomonte, Viticcio, Bagnai e Magazzini. Alcune di loro si "fermano" perché vanno sposate ad altrettanti giovani del "posto". Dopo qualche anno di insegnamento le più ritornano in continente e si portano dietro immagini incancellabili di un'isola primitiva e stupenda. Quello delle maestre sarà un "vai e vieni" che si protrarrà per tutto il secolo XX. L'isola dal 1922 diventa fascista come tutta la nazione e nei comuni, a sostituire il sindaco, si insediano i podestà in orbace. Per vent'anni i gerarchi e i gerarchetti fanno il buono e il cattivo tempo in tutti i settori della vita produttiva. La figura del locale segretario del P.N.F. domina i centri urbani, gli aggregati e le

campagne. Nel 1938 Giuseppe Pietri fa rappresentare al teatro Metropolitan di Piombino l'opera "Maristella" e per dar modo agli elbani di partecipare allo spettacolo fa eseguire dalla compagnia teatrale una replica pomeridiana e il piroscapo Guerrazzi, comandato dal capitano Massa, porta e riporta indietro un gran numero di isolani appassionati della musica del compositore di Sant'Ilario.

Un giorno di maggio del 1940 il Duce annuncia l'entrata in guerra della nazione fascista. Ad ascoltare la radio, tra la gente sbigottita, c'è anche Margherita che scoppi in lacrime. Poco tempo dopo, in divisa da marinaio, il suo unico figlio Vincenzino perderà la vita sulla corazzata "Roma" e non sarà il solo. Gli anni della 2ª guerra mondiale oscurano, insieme alle luci pubbliche, anche la vita dei centri urbani. Il regime di autarchia che il paese è obbligato a seguire, fa spostare molta gente nelle campagne dove sarà possibile assicurarsi un pezzo di pane ed una minestra.

Gli effetti del conflitto saranno disastrosi. Vengono distrutti gli altiforni dalle bombe e anche la città di Portoferraio diventa, in gran parte, un cumulo di macerie. Ma su quelle macerie, perduta la guerra e caduto il "fascio", a partire dal 1946 faranno i loro comizi Giovanni Gronchi e Giuseppe Togni per la D.C. e Laura Diaz per il Fronte Popolare Rosso. La ricostruzione sarà lenta, però la gente a poco a poco ricomincia a rifarsi delle privazioni e delle rinunce subite. Si apre la "Grotta Azzurra"; si balla alle "Ghiaie" d'estate e l'orchestra "Vallechiara" conduce i famosi carnevali riesi.

Intorno ai primi anni '50 le sonde della "Montecatini" perforano il terreno in alcuni punti dell'isola alla ricerca di altro minerale da sfruttare e sarà la pirite l'oggetto di quei sondaggi. La valle di Ortano, da lì a poco, diventerà un maleodorante bacino minerario e perderà il suo fascino e i suoi profumi.

Muove i primi passi il turismo. L'Elba ancora "vergine" sarà meta di personaggi dello spettacolo ospiti dei nuovi "ricchi" che si sono costruiti le ville nei posti più panoramici. Il 1º Rally del cinema del 1953 porta all'Elba quasi tutti gli attori del tempo. Ma sarà il primo e l'ultimo. Villa "Otto-

ne" si trasforma in hotel ed

accoglie le prime "villeggianti" del nord. Scendono dalla Svezia e dalla Norvegia bellissime ragazze ad "indorarsi" al sole del Mediterraneo. Sul piccolo promontorio della Concia, tra Magazzini e Bagnai, al riparo di un boschetto di ginepri le "vichinghe" si espongono ai raggi integralmente nude. Portolongone si farà chiamare Porto Azzurro per cancellare il riferimento al penitenziario di stato. Ma il risultato sarà che la gente, il Forte San Giacomo, continuerà a chiamarlo il carcere di Porto Azzurro. Nel 1956 prende il mare il primo vero traghetto che si chiamerà Aethalia. Sostituirà in parte le vecchie ex corvette Portoferraio e Portoferraio che trasportavano le automobili caricate sui ponti passeggeri a mezzo di imbracatura, allo stesso modo delle vacche da macellazione.

A fine anni '50, nel versante orientale i primi visitatori dell'Elba saranno soprattutto i collezionisti di minerali richiamati dalla presenza, nelle cave del ferro, dei bellissimi cristalli di pirite e di ematite iridescente. Questi minerali daranno luogo, da allora e per oltre vent'anni, ad un fiorente "commercio" inusuale da cui trarranno beneficio un po' tutti; gli operai delle miniere, i dirigenti, i collezionisti e i "rivenditori" all'ingrosso e al minuto. Man mano che l'isola diventerà più nota ed è più frequentata, di più si allontana dalle sue origini fino a perdere la denominazione di terra ferrigna; mantiene ancora per un po' quella di isola napoleonica e poi diventerà soltanto un sito balneare di grande attrazione. Le amministrazioni locali, le aziende, le agenzie e le associazioni si adopereranno allo scopo di incrementare il turismo d'élite e di massa. Negli ultimi trenta anni le "corse" delle navi sono aumentate di 30 e 40 volte per traghettare centinaia di migliaia di persone con macchine a seguito. Molto verde, in trent'anni, è stato cancellato e sostituito con il cemento; ma, come si usa dire, è stato il prezzo da pagare alla rinascita economica dell'isola. Però ora si vorrebbe, magari come augurio per il nuovo millennio appena nato, che gli amministratori, quelli di oggi e quelli di domani, si sentissero un po' più ambientalisti e meno impresari.

PIERO SIMONI

Porto Azzurro

Programma Carnevale 2000

Sabato 19 febbraio: ore 21.00 musica con l'orchestra 0337, premiazione miglior maschera circense. Domenica 20 febbraio: ore 14.30 veglione per bambini con balletti di scuola Jazzercise, ore 21.00 **Castellina Pasi. A Portoferraio sabato 4 marzo ore 14.30 "Carnevalando" sfilata di carri allegorici dei due comuni**

Sabato 26 febbraio: ore 21.00 musica con i Cocco 2000, premiazione mister Porto Azzurro. Domenica 27 febbraio: ore 14.30 concerto Filarmonica G. Pietri, sfilata carri

allegorici, ore 21.00 musica con Le Note d'Oro. Giovedì 2 marzo: ore 14.30 veglione per bambini con balletti di scuola Jazzercise, ore 21.00 **Castellina Pasi. A Portoferraio sabato 4 marzo ore 14.30 "Carnevalando" sfilata di carri allegorici dei due comuni**

Sabato 4 marzo: ore 21.00 **Alessandro Canino e l'orchestra Brasilian 2000.** Domenica 5 marzo: ore

14.30 sfilata carri allegorici e premiazione, ore 21.00 **orchestra Brasilian 2000,** premiazione miglior maschera.

Lunedì 6 marzo: ore 21.00 musica con il trio Ascomes. Martedì 7 marzo: ore 14.30 veglione per bambini "Magic Bunny" spettacolo di animazione e cabaret magico per bambini, **ore 20.30 Raoul Casadei,** ore 24.00 chiusura carnevale e spettacolo pirotecnico.

Comunicato di Legambiente

Una spiaggia abbandonata

Qualche tempo fa Legambiente denunciò la situazione di degrado della spiaggia di Colle Palombaia (meglio conosciuta come spiaggia dei 200 scalini), da allora poco è cambiato, anzi, la situazione sembra essere addirittura peggiorata.

La spiaggia del Comune di Campo Elba, molto frequentata dai Sanpieresesi e da un turismo in cerca di un posto appartato e lontano dall'affollamento della vicina Cavoli, sembra in stato di completo abbandono:

- la scalinata è costeggiata da una recinzione che delimita una proprietà privata, in più punti il reticolato è abbattuto e pericoloso perché sporge pericolosa-

mente verso il passaggio pedonale;

- sulla spiaggia fa ancora brutta mostra di sé una costruzione circondata di rifiuti, rottami, frigidaire e un forno con tracce di recenti barbecue;

- una buona parte di spiaggia di fronte alla costruzione è stata delimitata con paletti di ferro e del nastro con un cartello che vieta l'accesso ad una "proprietà privata";

- due anni fa sulla spiaggia furono depositati dei mucchi di letame che, dopo le proteste di Legambiente, furono "coperti" da vasi di palme che ormai sono defunte e rinsecchite e circondate dai resti di una specie di impianto di irriga-

zione;

- recentemente, è anche apparso un muro a secco, abbastanza in alto sulla scogliera, la cui funzione rimane un mistero essendo l'accesso alla zona interdetto da un cartello di proprietà privata, posto in una zona che dovrebbe essere di pubblico demanio.

La spiaggia è stata inserita all'interno del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano proprio per la sua selvaggia bellezza, bisogna quindi intervenire subito per impedire un ulteriore degrado e per renderla al suo antico splendore, facendo magari conoscere meglio questo tratto di costa campestre, con i suoi scogli bianchi e la sua sabbia nera.

Rio Marina

Per lo smantellamento di un ripetitore Omnitel

Un gruppo di abitanti di Rio Marina, costituito in comitato si è rivolto nei giorni scorsi alla Procura di Livorno per sollecitare lo smantellamento dell'impianto provvisorio Omnitel installato nel giugno del '98 in un terreno attiguo alla chiesa di Santa Filomena. Prendendo spunto dall'iniziativa del Comitato, il consigliere regionale di Forza Italia, Leopoldo Provenza, ha presentato al Presidente della Giunta Regionale un'interrogazione urgente per sollecitare "un

intervento volto a garantire i diritti dei cittadini di Rio Marina di poter vivere in ambiente salubre e al riparo da rischi per la propria salute causati da campi elettromagnetici prodotti da ripetitori per la telefonia cellulare".

"Sono numerose le comunità della Toscana - afferma Provenza - che hanno promosso comitati ed iniziative per salvaguardarsi dall'inquinamento elettromagnetico causato dall'installazione di antenne e ripetitori per la telefonia cellulare a

ridosso di centri abitati e il sottoscritto ha intrapreso varie iniziative a loro sostegno come nel caso di Livorno, San Vincenzo e Marina di Cecina".

"Purtroppo ormai ci sono ben pochi alibi. Infatti sono sempre più numerosi gli studi scientifici che mettono in guardia sulla pericolosità per la salute tutto il settore derivante dalla vicinanza dei campi elettromagnetici prodotti da antenne e ripetitori del tipo di quello installato a Rio Marina".

Comunicato di Legambiente

Ancora discariche abusive di materiale edile

In questi giorni si sta parlando molto del recupero degli inerti edilizi e sta faticosamente prendendo il via, con il sostegno del Parco e delle amministrazioni locali, l'impianto di Rio Marina. Dunque, gli strumenti cominciano ad esserci e le leggi sono chiarissime: gli inerti derivanti dai lavori edili debbono e possono essere smaltiti in maniera civile e senza deturpare il paesaggio e l'ambiente.

Invece, purtroppo il malcostume continua e insozza posti splendidi, è il caso dei boschi e dei castagneti intorno a Poggio, in particolare modo la zona di Rimercolo, dove calcinacci e mattonelle aumentano ogni giorno, ma anche le scarpate lungo le strade provinciali, dentro e fuori il Parco Na-

zionale, vengono usate da pochi sconsigliati come pattumiere.

Di fronte a questi abusi continuati, perpetrati di solito la notte, a poco servono le pulizie del Parco o le segnalazioni dei cittadini, alcune piccole ditte edili, per risparmiare poche centinaia di migliaia di lire, continuano ad usare boschi, torrenti e scarpate come loro discarica personale.

Il sospetto fondato è che dietro questi atti di vero e proprio vandalismo si nasconde anche il lavoro nero e opere edilizie eseguite senza le necessarie autorizzazioni.

Eppure non dovrebbe essere difficile risalire alle poche ditte che continuano a deturpare e sporcare il nostro

territorio. Legambiente chiede alle autorità competenti di intervenire con maggiore decisione contro un fenomeno che ormai non ha più nessuna giustificazione e che mette in cattiva luce tutto il settore edile, anche quello onesto che rispetta le regole del recupero e conferimento degli inerti.

Comitato di redazione
Direttore
Prof. Alfonso Preziosi
Condirettore responsabile
Leonida Foresi
Redattore capo
Fortunato Colella
Redattori
Luigi Cignoni
Franco Foresi
Enzo Ballini
Cancelleria Trib. Livorno
Aut. n.103 del 24 - 12-1952
Stampa ELBAPRINT -
Portoferraio

Beneficenza

In memoria di Elis Pisani deceduta il 4 gennaio, la figlia Fiorella, il genero e i nipoti hanno fatto pervenire da Livorno un'offerta per la Caritas locale e i nipoti Giuliano e Maria Meo, hanno fatto pervenire offerte alla Misericordia ed ai Donatori di Sangue Fratres.

N.N. ha offerto L. 65.000 alla Casa di riposo.

Lidia Viti in memoria del marito Natalino Corsi nell'undicesimo anniversario della scomparsa, ha inviato L. 100.000 all'Associazione per la ricerca sul cancro.

Il 24 febbraio ricorre il 18º anniversario della morte di Aristide Giannini. Le sorelle in sua memoria hanno offerto L. 100.000 alle suore dell'Asilo infantile Toniatti.

Il consiglio di amministrazione della Casa di riposo Corsi Traditi Toniatti Cacciò, ringrazia sentitamente il signor Orlando Bonistalli, già vigile del comune di Portoferraio, che ha tintegrato gratuitamente alcuni locali dell'istituzione.

San Piero

Lutto

Nei giorni scorsi, all'età di 74 anni, è deceduto Livio Frassinetti persona molto conosciuta e stimata non solo nel campese, ma anche in altre parti dell'isola dove aveva numerosi amici. Alla moglie Antonietta e al figlio Adriano sentite condoglianze.

ANNUNCI ECONOMICI

Vendesi attività generi alimentari; innumerevoli tabelle merceologiche. Ottimo affare - Tel. 0565.916.040 (ore pasti)

Si acquista, senza intermediari, appartamento con tre camere, cucina, soggiorno. Tel. 0349.7862004

Acquisterei pianoforte usato purché in buone condizioni. Telefonare 0565.930.040.

Accudisco persone anziane, anche inferme, nella mia casa accogliente che ha un bel giardino. Per informazioni tel. 0329.2291160

Pasticceria Fiorentina
V. MAZZOLI & F. io
Pasticceria fresca e secca
Via Roma - Tel. 914016
PORTOFERRAIO



ceramiche pastorelli

Esposizione permanente:
Rivestimenti, Pavimenti,
Caminetti,
Arredamento Bagno,
Igienico Sanitari
PORTOFERRAIO
LOC. ORTI
TEL. e FAX 0565/917801

ECCELLENZA		
6.2	Capannoli - Isola	2-1
13.2	Isola - Cascina	1-2
CLASSIFICA		
Barberino (42) Larcianese (40) Cappiano (37) Forcoli (34) Cascina (30) Cecina (28) F.Marmi (27) B.Buggiano (26) Montecalvoli (26) Porcari (22) Certaldo (21) Pontremoli (19) Ponsacco (18) Picchi (17) Montecatini (17) I.Elba (8)		
1ª CATEGORIA		
6.2	Audace - Lajatico	1-0
13.2	Serrazzano - Audace	0-1
CLASSIFICA		
Calcinai (44) Audace (38) Donoratico (37) Serrazzano (31) Capannoli (31) Guasticce (28) Piombino (26) Lajatico (25) Follonica (22) Pecciolese (22) Gambassi (21) Riomarino (19) Saline (17) Pro Livorno (17) Castiglioncello (14) Sorgenti Corea (14)		
2ª CATEGORIA		
6.2	Sauro - Campese	6-3
	Rio Marina - Scarlino	2-2
13.2	Campese - Rio Marina	2-2
CLASSIFICA		
Gavarrano (46) Cant.Nav.Orlando (46) Campiglia (35) Vada (34) Gabbro (31) Bibbona (29) Montieri (28) Palazzi (27) Suvereto (27) Ribolla (24) Campese (20) Salivoli (19) Rio Marina (16) Tirrena C.(13)Sauro (13) Scarlino(11)		
PROSSIMO TURNO (20.2)		
Larcianese - Isola d'Elba Audace - Riomarino Sauro - Rio Marina Campiglia - Campese		



IL PUNTO SUI CAMPIONATI

Archiviata la "pratica Eccellenza", per la squadra di Dolso - l'Isola - resta un'unica opportunità per restare alla ribalta della cronaca: la partita di mercoledì 16 contro lo Scandicci per la Coppa Toscana. E' il ritorno di finale ed è chiaro che tutti gli interessi e le buone intenzioni sono polarizzate sulla difficilissima trasferta fiorentina. Che dire? Niente se non fare un vagone di "in c... alla balena" e confidare nelle capacità d'orgoglio dei vari Signorini, Frangioni e Galerotti, gente cioè che ha dimostrato di saper portare ben dritta la bandiera coi colori portazzurrini. L'Audace continua ad essere una gran bella squadra: essenziale e concreta. In sede di campionati maggiori le si attribuirebbe la qualifica di "cinica". Noi, più semplicemente, pensiamo che sia una compagine composta, per larga maggioranza, da elementi tecnicamente adatti alla Prima Categoria, che hanno un grande pregio: seguire attentamente le pur semplici direttive tattiche di Anselmi ottimamente filtrate in campo da un sempre verde Navone. Con il che si dimostra che, spesso, un allenatore intelligente fa la fortuna di una squadra. Ottima, ai fini di classifica, la divisione dei punti tra Campese e Rio Marina, con quest'ultima che, però, proprio non doveva lasciarsi sfuggire l'occasione del bottino pieno in casa con l'ultima in classifica. Comunque, continuiamo a credere che le due compagini elbane sono lì lì per dare un buon colpo di coda e finire con tranquillità il campionato.

Intensa attività delle formazioni dell'Elba Volley, la maggiore società di pallavolo elbana, in questa prima metà di febbraio. Purtroppo non sono positivi i risultati delle due squadre di vertice che partecipano al campionato di Serie D e che sono entrambe sponsorizzate dalla Moby Lines. E' iniziato il girone di ritorno del campionato e si devono registrare solo sconfitte. La squadra maschile si è dovuta arrendere in casa di fronte alla Polisportiva Palazzaccio per 1-3 e in trasferta all'AS Lupi di Santa Croce che pure aveva nettamente superato all'andata. Adesso si trova in fondo alla classifica. Analoga situazione per il femminile: una sconfitta esterna per 3-0 contro l'Orbetello e una interna nei confronti del Volley Pisa per 1-3; proprio questa battuta d'arresto brucia di più visto che dopo aver vinto il primo set, le elbane sono state ad un soffio dal conquistare anche il secondo e mettere quindi una seria ipoteca sui tre punti in palio. Ci sono comunque segnali di ripresa, staremo a vedere i risultati dei prossimi appuntamenti. Sostanzialmente positivo il bilancio delle squadre giovanili. L'Under-14 maschile, dopo aver vinto a tavolino, per forfait degli avversari, il confronto contro l'Invicta di Grosseto, superano con facilità i pari età della Polisportiva Palazzaccio e si stanno preparando al confronto contro i livornesi del Tomei per contender loro il primato di classifica. Sconfitta l'Under-14 femminile dal fortissimo Lodi Dolci di Livorno, ma buona sotto il

profilo tecnico la loro prova, Vittoria invece, sempre a Livorno, contro il CNLO, per le colleghe più grandi dell'Under-16. Nonostante avessero perso il primo set, sono state capaci di reagire dimostrando grande carattere e meritandosi anche, a fine partita, i complimenti del tecnico avversario che ha sportivamente riconosciuto la loro superiorità. L'Elba Volley ha, infine, partecipato alla seconda tappa del circuito dedicato al minivolley per i bambini nati tra il 1988 e il 1992. Questa volta l'appuntamento era a Riomarino, solito clima di gioco e divertimento per tutti i giovani atleti presenti, per la verità tutte le squadre erano formate da bambine e solo la società elbana ha potuto schierare una formazione interamente maschile, inoltre l'Elba Volley formava il gruppo più numeroso. Formazioni giovanili: Allievi Under-14 femminili: Violetta Balestrini, Silvia Bolano, Chiara Dari, Ilaria Della Rosa, Alice Grassi, Martina Marchetti, Manuela Mastropaulo, Francesca Moncini, Sara Muffetti, Erika Mura, Paola Pellegrino, Anna Somma. Allenatore: Silvia Sotgiu. Allievi Under-14 maschile: Augusti Andrea, Daniele Durante, Gabriele Lambardi, Franco Martini, Sergio Matani, Matteo Migliozi, Nicola Miliani, Roberto Miliani, Dario Ulivieri. Ragazzi Under-16 femminili: Emanuela Cetica, Alessandra Cioni, Irene Corsi, Chiara Fioretti, Martina Giardini, Martina Marra, Elena Niccolai, Chiara Nurra. Allenatore: Alessia Mannocci.

F.S.

Punto Basket

E' arrivata finalmente la prima vittoria per gli Juniores dell'Elba basket di Andrea Miliani, che hanno sconfitto, per 72 a 67, un coriaceo Cecina al palasport Cecchini. Poi sono seguite purtroppo altre due sconfitte e quindi la scarsa condizione del team isolano prosegue, nonostante le buone potenzialità, ma Gentini e compagni devono anche registrare, spesso, il forfait di alcuni componenti della squadra. Due parole sul match vittorioso, dotato di finale col brivido: "Devo dire che i ragazzi - ha commentato Miliani - hanno tirato fuori il carattere. Aspettavo da tempo un momento del genere. Ottima difesa 2-3, concentrazione e il risultato è venuto seppure con sofferenza". Infatti gli azzurri locali, che hanno sempre tenuto in pugno l'incontro, a 4 minuti dalla fine sono stati raggiunti da-

gli avversari. "Ma è qui che non abbiamo ceduto - conclude l'allenatore - è diventata una gara ai tiri liberi su falli sistematici e il match è stato nostro. Devo lodare tutta la squadra. Se ogni partita fosse affrontata così i risultati positivi crescerebbero". In evidenza il ritrovato play Del Re e uno scatenato Gentini, la somma dei loro punti fa 50. Tabellino Elba Basket: Del Re 23, Gentini 27, Vukovic 3, Lupi 14, Puccini 1, Taddei, Pierulivo 4, Palumbo n.e. Nelle categorie dei più piccoli i Propaganda hanno avviato finalmente il loro campionato provinciale e nonostante la prima sconfitta casalinga, con un team livornese, hanno fatto vedere buone cose. Tre invece le vittorie accumulate fin qui dal gruppo della categoria Ragazzi guidato da Andrea Capecchi.

G.B.

Agenzia affari

ALLORI

Via Montanara, 10 - PORTOFERRAIO
Tel. Fax (0565) 914762



CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE



OFFICINA RIVENDITORE AUTORIZZATO

IVECO

OFFICINA AUTORIZZATA IVECO

ELETTRAUTO - GOMMISTA - CARROZZERIA

PARRINI MARCELLO

LOC. ANTICHE SALINE - S. PIETRO
57037 PORTOFERRAIO - TEL. E FAX 0565/915.516 (LI)

ELBA ORARI 2000



MOBY Lines

SOLO L. 34.000

1 PERSONA + AUTO A TRATTA
Tariffa MOBI PEX per residenti
IN VIGORE FINO AL 12 MARZO
PIOMBINO - PORTOFERRAIO
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
06.10 - 09.15 - 11.10 - 13.10 - 15.10 - 17.20 - 18.50 - 21.40
SABATO 06.00 - 09.15 - 11.10 - 13.10 - 15.10 - 18.50 - 21.40
DOMENICA E FESTIVI
09.15 - 11.10 - 13.10 - 15.10 - 17.20 - 18.50 - 21.40
PORTOFERRAIO - PIOMBINO
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
07.30 - 09.40 - 10.45 - 13.20 - 14.45 - 16.40 - 19.00 - 20.15
SABATO 07.30 - 09.40 - 10.45 - 13.20 - 16.40 - 19.00
DOMENICA E FESTIVI
07.30 - 09.40 - 10.45 - 13.20 - 14.45 - 16.40 - 19.00 - 20.15
Portoferraio - Viale Ninci 4 Tel. 0565.918101

ORARITOREMAR

in vigore fino al 20 aprile
Linea Portoferraio - Piombino
05.00 - 08.00 - 10.00 - 11.00
14.00 - 15.00 - 17.00 - 20.55
Linea Piombino - Portoferraio
06.40 - 09.30 - 11.30 - 13.30
15.30 - 16.30 - 19.30 - 22.20
Linea Piombino - Porto Azzurro 08.35 - 13.55* - 17.55
Piombino - Rio Marina 08.35 - 13.55* - 17.55
Porto Azzurro - Piombino 6.15 - 10.30* - 15.40
Rio Marina - Piombino 6.50 - 11.10* - 16.20
* tutti i giorni escluso martedì
ALISCAFO fino al 20 aprile
Piombino - Cavo 08.40 - 16.00 - 17.00
Piombino - Portoferraio 08.40 - 10.30 - 17.00
Cavo - Portoferraio 09.00 - 17.20
Portoferraio - Cavo 06.50 - 13.10
Portoferraio - Piombino 06.50 - 09.30 - 13.10
Cavo - Piombino 07.10 - 13.30 - 16.30

Ufficio turistico Napoleone lba

Locazioni estive - appartamenti
Prenotazioni alberghiere
Organizzazioni gite turistiche

Piazza Virgilio 39 - Portoferraio
Tel. 0565.917888 - 0565.915784



Agenzia Immobiliare La Pianotta

Porto Azzurro - Tel. e Fax 0565.95.105 - Cell. 0336.711.718



Porto Azzurro: nuova costruzione, appartamenti di prestigio fronte mare. Bilocale, trilocali, tutti con balcone o terrazzo vista mare. Box o posto auto.
Porto Azzurro (176) in condominio lungomare, appartamento di 150 mq. su 2 piani, composto da 4 camere, soggiorno, cucina abitabile, 3 servizi, terrazzo vista mare.
Porto Azzurro (143) fondo commerciale di circa 140 mq. adattabile a magazzino, garage, rosticceria, ecc.
Porto Azzurro (218) a 5 minuti dal Centro Storico del paese appartamento trilocale di 70 mq. c.a. composto da 2 camere, soggiorno, angolo cottura, 2 servizi, terrazzo di c/a 36 mq., arredato.
Porto Azzurro (219) A 5 minuti dal centro in condominio 1° piano appartamento trilocale c.a. 60 mq. composto da 2 camere, soggiorno, angolo cottura, bagno, terrazzo, arredato.
Porto Azzurro (196) Villa di circa 140 mq. Su 2 piani: giardino, vista mare, posto auto, distanza mare circa 2 Km.
Capo d'Arco 5 Km da Porto Azzurro: in centro residenziale sul mare, in mezzo al verde, complesso con due piscine per grandi e piccoli, ristorante, bar, minimarket, servizio balneare, tennis, campo bocce.
Vendesi appartamenti mono, bi e trilocali con terrazzo o giardino. Villetta a schiera e appartamenti oltre 100 mt. quadri. Posto auto, cantina, vista mare.
Porto Azzurro (187) Bilocale nel centro del paese - piano terreno con giardino mq.65 circa - arredato.
Lacona (149) Loc. Colle Reciso - Villetta a schiera di c.a. 110 mq. composta da due camere, soggiorno, cucina abitabile, 2 servizi, ripostiglio, tetto calpestabile a terrazzo. Portico e giardino di pertinenza.

Quando lo stomaco prevale sul cuore

Da ragazzo il mio amico Mario B., era solito prendere delle "cotte" favolose che poi, piano piano, smaltiva con il tempo e con la "cotta" successiva, ... altrettanto favolosa. La storia che sto per raccontarvi si svolse verso gli anni trenta; fu un amore esasperato, lancinante, tormentato e abbastanza lungo, perché fortemente contrastato dal padre della ragazza che fu - da subito - assolutamente contrario a che l'idillio si consolidasse. Di conseguenza il mio povero amico divenne uno straccio, una "ridazza", una pezza da piedi. Noi amici fummo presto consapevoli di questo suo stato abnorme poiché Mario B. era sempre stato un carattere socievole, docile, burlettone, incline a qualsiasi iniziativa volta a suscitare ilarità ed allegria. Partecipava con successo, come attor brillante, in alcune compagnie teatrali dell'epoca; era un valido schermitore che disputava tornei provinciali e regionali con lusinghiere affermazioni. Insomma, era un individuo attivo, cordiale e spassoso. Quella volta, però, il suo carattere ebbe una brusca "orzata", un tracollo; non vi dico poi cosa successe quando venne a sapere che la sua ragazza si era trasferita all'Enfola con la famiglia; andò letteralmente in "tilt", finché Alfonso Ridi, mosso a compassione, non gli propose di andarlo ad aiutare nella sua tonnara, durante la stagione da poco iniziata.

L'offerta fu come mettere l'olio nel lume.

L'indomani, di buon mattino, Mario B. partì in bicicletta alla volta dell'Enfola. Si installò, pimpante e giulivo, nel capannone adibito a dormitorio dei dipendenti - certamente non fu come occupare una camera all'Hilton - dove si adattò subito all'ambiente. Durante le ore di riposo poté vedere e parlare con la sua ragazza, la quale, per la verità, fu sempre estremamente riservata, ligia e remissiva nei confronti delle iniziative paterne tanto che, di questo comportamento, ne risentirono, indubbiamente ed emotivamente, le appassionanti manifestazioni del ragazzo.

Comunque la cosa sembrò andare avanti, con apprezzabile soddisfazione, soprattutto da parte dell'interessato, ma (questo "ma" è d'uopo, perché cela un evidente dubbio) il menù che la tonnara del Ridi offriva ai suoi dipendenti, non era certamente ricco di varietà, né tantomeno poteva considerarsi una creazione del celebre Gourmet, perché consisteva: PRIMA COLAZIONE, tonno lesso con cipolla e pomodoro, conditi con olio, aceto, sale e pepe, più vino e pane. DESINARE: pasta al tonno, tonno con patate o ventresca con fagioli, pane e vino. CENA: tonno alla griglia o al pomodoro, pane, vino e insalata.

Questa dieta, se pur corroborante, gli venne somministrata per una decina di giorni, finché: stufo, sazio e... scoglionato dal tonno, latte di tonno, uova di tonno, ventresca di tonno e ... avanzati di tonno, prese una sofferta e purtroppo indifferibile decisione: informò la sua bicicletta e ritornò a Feraja.

Dopo questa esperienza, per oltre due mesi sua madre non riuscì a fargli ingerire nemmeno un bianchetto. Oggi, dopo più di sessanta anni, se gli chiedi di aprirti una scatoletta di tonno, scansati! perché potrebbe vomitarti addosso.

UGO SASSI

Terme S. Giovanni Isola d'Elba FISIOTERAPIA

(medico specialista in TERAPIA FISICA)

Forni Bier - Marconiterapia - Ultrasuoni - Radarterapia Galvano terapia - Ionoforesi - Mesoterapia - Massaggi curativi - Aerosol

Orario: tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12
PORTOFERRAIO (Isola d'Elba) Tel. 0565/914680

Le Terme di San Giovanni assumerebbero, anche part-time, qualificati massaggiatori per la stagione termale maggio-settembre.